

Edoardo Sanguineti, la « strategia » di un critico
Vado alla ricerca del pubblico possibile

Emerge dalla raccolta del «Giornalino secondo» l'impegno dell'intellettuale per una funzione sociale della cultura

EDOARDO SANGUINETI, Giornalino secondo, 1976-1977 (Einaudi, pp. 386, L. 8.000).

« Ogni libro, anche se compostamente sillogico, ha l'angolo occulto in cui si nasconde il proprio ritratto... »

« Ogni libro, anche se compostamente sillogico, ha l'angolo occulto in cui si nasconde il proprio ritratto... »

« Solo che i « modi inconsci » sono, qui, piuttosto inconsistenti, anche se non ne manca qualche spina... »

di interpretare prove di cinema e di teatro, di arte e di critica, l'ottica di Sanguineti « recensore » è sempre di dialogo con il pubblico interno... »

« Come il suo preferito autore di teatro (il regista-attore Carmelo Bene) corso dei modi tradizionali di rappresentazione ed elaborazione di un teatro per la coscienza possibile di un pubblico ancora inattuale... »

Per capire la poesia serve anche la cronaca

STEFANO LANUZZA, L'apprendista sciama, Poesia italiana degli anni Settanta, D'Anna, pp. 169, L. 2800.

Di buono, in questa mappa ragionata della poesia italiana degli anni sessanta che è l'apprendista sciama di Stefano Lanuzza, ci sono innanzitutto l'impianto strutturale e il metodo seguito per la catalogazione e la verifica dei materiali... »



Quell'Ubu Roi ha fatto storia

ADA BIMONTE, Alle fonti dell'avanguardia, Saggi su Michael Foucault, La Navicella, pp. 171, L. 6.000.

10 dicembre 1983. Théâtre de l'Œuvre di Parigi: si chiude il sipario sulla prima dell'Ubu Roi di Alfred Jarry... »

Il testo di Ada Bimonte Alle fonti dell'avanguardia, vuole andare ad analizzare proprio questo momento dell'avanguardia, quello anarchico e iconoclasta non solo nella gestione del sogno e della lingua e nella tecnica... »

avendo ben imparato la lezione del dadaismo. Breton e compagni non si limitano ad azzerare i significati, ma privilegiano quelli di una realtà nuova ed inesplosata... »

Operazione Seneca

Con una coraggiosa traduzione Vico Faggi ha restituito vitalità scenica alle tragedie Medea, Fedra e Tieste

LUCIO ANNEO SENECA, Medea Fedra Tieste. Introd. e note di Caterina Baroni, Vico Faggi, Garzanti, pp. XXVIII + 144, L. 2.300.

Una carica di violenza e di orrore, sconvolgenti introspezioni psicologiche, empietà di personaggi maledetti al di là di ogni possibile riscatto... »

con un pronome: « Paura di donne, scaciale ». Accanto al risalto ottenuto collocando al primo posto un aggettivo, un sostantivo, c'è il risultato ottenuto posticipando, dopo averlo preannunciato, il vocabolo che conta... »



L'occhio privato di Émile Zola

(W. S.) Del rapporto tra fotografia e letteratura si discute ormai da tempo. Le ricerche degli ultimi anni hanno permesso di stabilire che spesso alcuni grandi scrittori usavano la macchina fotografica come un vero e proprio notebook... »

« C'è, insomma, quasi una scissione tra il letterato Zola e il fotografo Zola. Qualche tempo fa, nel fervore delle ricerche in atto sul passato della fotografia italiana, erano state raccolte idealmente le foto dei vestiti italiani (Verga, Capuana e De Roberto appunto) a quelle del maestro francese... »

Armando La Torre

VITTORIO COTESTA, Linguaggio Potere, Saggi su Michael Foucault, Dedalo, pp. 238, L. 4.000.

Nella Microfisica del potere di Michel Foucault, mette in evidenza il legame fondamentale e originario tra potere e sapere-corpo... »

Tutti gli spazi del potere

«... si tratta di cogliere... il potere alle sue estreme, nelle sue ultime terminazioni... »

Rita C. De Luca

Novità

- LLOYD G. REYNOLDS, I TRE MONDI DELL'ECONOMIA... CHARLES FERRAULT, I RACCONTI DI MAMMA... DENIS DIDEROT, JACQUES IL FATALISTA... UMBERTO ALBINI, L'occhio privato di Émile Zola...

I cattivi stanno tutti da quella parte

«L'alternativa del diavolo» di Frederick Forsyth: fantapolitica e rozza propaganda filo-occidentale

FREDERICK FORSYTH, L'alternativa del diavolo, Mondadori, p. 245, L. 1000.

Forsyth, da poco apparso in Gran Bretagna e USA ora anche tradotto da noi e, probabilmente, in altri paesi dell'Occidente. Utilizziamo volutamente il termine «Occidente», dal momento che è evidente fin dai primi capitoli come i destinatari del romanzo di Forsyth siano i lettori di un mondo occidentale... »

« Scartata quella che è l'alternativa del diavolo... è il romanzo, infatti, oltre dell'oblio, combinazione di procedure narrative apparentemente alternative... »

« E ancora: da una parte abbiamo lo sviluppo elementare di un meccanismo narrativo ipertrofico che crea un fitto reticolo di eventi e coincidenze coinvolgenti la storia del mondo intero... »

« ogni parvenza di storia reale, risolvendosi in una esplicita parabola ideologica, in cui ogni mezzo a disposizione dello scrittore — cronaca, avventura, speculazione futuristica — si piega ai fini di una visione moralistica della politica nella concezione sbalorditiva di eventi... »

Carlo Pagetti

SALVATORE VALITUTTI, Scuola e lavoro, Cadmo, pp. 141, L. 6.000.

Il libro Scuola e lavoro dell'attuale ministro della P.I. Salvatore Valitutti contiene due saggi dedicati al rapporto tra istruzione e lavoro e più in generale tra cultura e lavoro e altri scritti minori tra cui uno sostanzialmente contro le 150 ore. Valitutti muove da Gentile, dalle sue posizioni di quegli anni '20, che assegnava al lavoro una collocazione subordinata e inferiore alla cultura concepita come umanistica in senso letterario... »

Lavoro e istruzione secondo il ministro

« è in contrasto con la realtà produttiva e sociale e con la vita culturale. La soluzione appare quella proposta dal ministro: « scuola e lavoro »... »

I progetti di riforma della secondaria di rinviare anch'essi le scelte: cioè è contro la scuola unitaria e fautori dell'attuale sistema che mantenga unita e distinta la formazione liceale e quella professionale... »

Giorgio Bini